

Genoa, la verità di Preziosi: “Longo con noi, Gilardino forse no”

di **Redazione**

08 Giugno 2012 - 17:01



Genova. Si passa dalle supposizioni alle dichiarazioni ufficiali del presidente Enrico Preziosi. Il numero uno rossoblù ha voluto fare il punto sui mille nomi di giocatori che gravitano attorno alla sfera genoana.

Punto numero uno, il riscatto di Mattia Destro: “Un giocatore che piace in Italia e all’estero, me lo hanno chiesto in tanti- ha confermato Preziosi a Sky- Certo bisogna prima risolvere il riscatto della metà del cartellino con il Siena. Riguardo al giocatore Roma e Inter sono molto pressanti. Personalmente è chiaro che prediliga l’opzione nerazzurra, con Moratti abbiamo portato in porto già diversi affari; non possiamo però non considerare il parere del ragazzo. È una situazione in divenire”.

Con Destro all’Inter, Samuele Longo potrebbe diventare tutto rossoblù: “Nel prossimo campionato il giocatore giocherà comunque con noi. Rinnoveremo la comproprietà con la società milanese e gestiremo al meglio questa trattativa”.

Con il club meneghino si era parlato anche di un possibile fronte comune per Marco Verratti: “Avevamo pensato di prenderlo insieme ma c’è di mezzo anche la Juve. Quando investiamo per le comproprietà portiamo il giocatore a casa ma spendere 5 milioni per lasciare Verratti a Pescara non ci convinceva”.

Pace fatta con Francesco Acerbi, parola di Preziosi: “Qualche volta i giocatori cascano nelle trappole dei giornalisti, gli ho suggerito maggior cautela nel rilasciare certe dichiarazioni. C’è da risolvere la comproprietà con il Chievo; solo dopo, se sarà tutto

nostro, valuteremo il suo destino. Il Milan? Dipenderebbe dalle condizioni”.

Incerto anche il futuro di Alberto Gilardino, se arriva una bella offerta, il Genoa lo lascerà libero di andarsene: “Alberto è un attaccante importantissimo ma per il nostro modello di calcio, quello che abbiamo intenzione di proporre, non sarà troppo felice di vestire la maglia rossoblù pure nella prossima stagione. Se troverà una sistemazione adeguata bene, altrimenti potrà rimanere al Genoa perché resta un giocatore di livello assoluto”.

Bocciate sul nascere le ipotesi Gianluca Zambrotta (Milan), Francesco Lodi e Maxi Lopez (Catania).